



Fanciulla al fiume

1934

bronzo, cm 85 x 111 x 56

n. inv. 7

ESPOSIZIONI

- 1948** Venezia, Accademia di Belle Arti (mostra personale)
- 1961** Milano, Palazzo della Permanente (mostra collettiva)
- 1965** Roma, Palazzo delle Esposizioni (IX Quadriennale Nazionale d'Arte)
- 1966** Teramo, Sala Consiliare del Comune (mostra personale)
- 1984** Roma, Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele (mostra personale)
- 1985** L'Aquila, Castello Cinquecentesco (mostra personale)
Firenze, Museo di Santa Croce (mostra personale)
- 1998** Yokohama, Yokohama Museum of Art (mostra personale)
Shimonoseky, Shimonoseky City Art Museum (mostra personale)
- 1999** Gunma, The Museum of Modern Art (mostra personale)
- 2000** Giulianova, Museo d'Arte dello Splendore (mostra personale)
Urbino, Palazzo Ducale (mostra personale)
- 2004** Giulianova, Museo d'Arte dello Splendore (mostra personale)
- 2006** Kagoshima, City Museum of Art (mostra personale)
Tokyo, Istituto Italiano di Cultura (mostra personale)
Shanghai, Shanghai Art Museum (mostra personale)
- 2007** San Pietroburgo, The State Hermitage Museum (mostra collettiva)
- 2008** Reggio Emilia, Fiere di Reggio Emilia (Immagina Arte in Fiera - X edizione)

- 2009** Pescara, Museo Vittoria Colonna (mostra personale)
Roma, Complesso dei Dioscuri al Quirinale (mostra personale)
- 2010** Celano (AQ), Auditorium Enrico Fermi (mostra personale)
Padova, Palazzo Zuckermann (mostra personale)
- 2011** Roma, Parco di Villa Torlonia (mostra collettiva)
Venezia, Palazzo Zenobio (mostra personale)
- 2012** Viterbo, ex chiesa degli Almadiani (mostra personale)
Hakone, Open Air Museum (mostra personale)
Iwaki, Iwaki City Art Museum (mostra personale)
- 2013** Roma, Museo Nazionale di Palazzo Venezia (mostra personale)

BIBLIOGRAFIA

Marcello Venturoli, Crocetti, Roma 1972, fig. 5.

Venanzo Crocetti. Mostra Antologica, catalogo della mostra (Roma, Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele, 20 giugno – 31 luglio, 1 – 30 settembre 1984; L'Aquila, Castello, 20 ottobre 1984 – 21 marzo 1985; Firenze, Museo di Santa Croce, marzo – settembre 1985), a cura di Carlo Ludovico Ragghianti, Enzo Carli, Fortunato Bellonzi, Teramo 1984, n. 5.

Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Yokohama Museum of Art, 11 luglio-13 settembre 1998 / Shimonoseki City Art Museum, 13 novembre - 23 dicembre 1998 / Gunma, The Museum of Modern Art 22 maggio-11 luglio 1999), a cura di C.S.C., Tokyo 1998, n. 4.

Venanzo Crocetti. Sculture e opere su carta dal 1932 al 2000. Dall'armonia della bellezza alle forme della materia, catalogo della mostra (MAS, Museo d'Arte dello Splendore, Giulianova, 2 luglio – 17 settembre 2000), a cura di Floriano De Santi, Teramo 2000, n. 4.

Venanzo Crocetti. Sculture e opere su carta dal 1932 al 2000. Mostra Antologica, catalogo della mostra (Urbino, Palazzo Ducale, Sala Castellare, 30 settembre – 5 novembre 2000), a cura di Floriano De Santi, Teramo 2000, n. 4.

Venanzo Crocetti nelle collezioni teramane. Bronzi, gessi, terracotte e opere su carta dal 1927 al 2000, catalogo a cura di Floriano De Santi, Teramo 2001, p. 22.

Floriano de Santi, Museo Venanzo Crocetti. Sculture, dipinti e opere su carta dal 1930 al 1998, Roma 2002, n. 6 e in copertina.

Benito Allatta. San Michele Arcangelo ad Aprilia. La città, il culto e l'arte, Aprilia 2003, p.33.

Sensi Contemporanei in Abruzzo. Dalla 50 esima esposizione internazionale d'arte della Biennale di Venezia, catalogo della mostra (Giulianova, Museo dell'Arte dello Splendore, 21 luglio – 20 novembre 2004) a cura di Enzo di Martino, Teramo 2004, pp. 111.

Silvia Cardi, Museo Venanzo Crocetti, il museo dell'Arte / rivista venti culturali, nr. 2, Roma, febbraio 2006, p. 36-37.

Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Kagoshima, Art City Museum, 19 luglio – 31 agosto 2006) a cura della Fondazione Venanzo Crocetti (con presentazione di Claudio Strinati), Kagoshima 2006, p. 15, 20 no, 39-40, n. 9.

Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Shanghai Art Museum, 15 - 30 novembre 2006) a cura di Shanghai Art Museum, SIVA of Fudan University e Fondazione Crocetti, Shanghai 2006, p. 4, n. 9.

Le porte di San Pietro nel XX secolo e storia del tempio nelle medaglie vaticane, catalogo della mostra (San Pietroburgo, The State Hermitage Museum, 18 maggio – 22 luglio 2007), a cura di Raffaele Farina, Roma 2007, p. 220.

10° Mostra mercato Immagina Arte in Fiera, catalogo della mostra (Reggio Emilia, Fiere di Reggio Emilia, 2008) Reggio Emilia 2008, p. 45.

Omaggio a Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Pescara, Museo d'Arte Moderna Vittoria Colonna, 6-27 novembre 2009), a cura di Tiziana D'Acchille, Albano Laziale (RM) 2009, p. 31.

Omaggio a Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Roma, Complesso dei Dioscuri al Quirinale, 3-21 dicembre 2009), a cura di Tiziana D'Acchille, Albano Laziale (RM) 2009, p. 31.

Omaggio a Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Celano, Auditorium Enrico Fermi, 25 febbraio-I marzo 2010), a cura di Tiziana D'Acchille, Colonnella (TE) 2010, p. 22.

Cento anni di futurismo. Premio Venanzo Crocetti. Città di Giulianova, a cura di Livio Rapini, Giulianova 2009, p. 32.

Venanzo Crocetti. L'assolutezza della forma, catalogo della mostra (Padova, Palazzo Zuckermann, 16 aprile-30 maggio 2010), a cura di Tiziana D'Acchille, Albano Laziale (RM) 2010, p. 18.

Venanzo Crocetti. Sculture e opere su carta dal 1934 al 1999, catalogo della mostra (Venezia, Palazzo Zenobio, 15 settembre – 30 ottobre 2011), a cura di Fabrizio Sclocchini, Teramo 2011, n. 2.

Venanzo Crocetti. Monumento ai caduti di tutte le guerre, a cura di Floriano De Santi e Antonio Tancredi, Colonnella 2011. Nel testo di Floriano De Santi "Venanzo Crocetti: la dolcezza inquieta della Fondana dei martiri", p. 29.

Rassegna Internazionale di Scultura di Roma. Catalogo mostra (Roma, Villa Torlonia, Casina Valadier, 24 maggio - 31 luglio 2011) a cura di Gloria Porcella e Lamberto Petrecca, Roma 2011, p. 125-127.

Venanzo Crocetti. Centenario della nascita. Catalogo mostra (Hakone Open Air Museum 23 marzo-3 giugno e Iwaki City Art Museum 3 novembre-16 dicembre 2012) a cura della Fondazione "V. Crocetti" e di Art Seed, Colonnella 2012, n.3.

Venanzo Crocetti e il sentimento dell'antico. L'eleganza nel Novecento, catalogo della mostra (Roma, Museo di Palazzo Venezia, 2 settembre – 20 ottobre 2013) a cura di Paola Goretti, Roma 2013, n. 60 e in copertina.

La curva della vita. Il femminile nelle sculture di Crocetti. Conferenza Salute della donna. Opuscolo della mostra, Roma, Auditorium Biagio d'Alba - Ministero della salute 2-3 ottobre 2014, p.10.

Cecilia Paolini, Le opere di Venanzo Crocetti a Roma, Teramo 2019, p. 127, 131, n. 52 (versione in terracotta).

Racchiusa in un gesto tanto elegante quanto spontaneo, la Fanciulla al fiume di Crocetti non rappresenta una bellezza ideale, ma una ragazza qualunque ritratta in un momento di intima solitudine, nella posa dell'accarezzarsi il collo del piede, sensuale ma priva di malizia.

La versione in terracotta, da cui fu tratto l'esemplare in bronzo, fu presentata alla XX Biennale di Venezia e comprata dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma (GNAM; Venturoli 1972, fig. 5). Fu confrontata da molti critici con la maniera di Arturo Martini: bollata nel 1936 da Nino Bertocchi come "manierismo martiniano", in un articolo de "l'Italia letteraria", e per lo stesso motivo elogiata da Ugo Ojetti nel "Corriere della Sera" (01/06/1938), è stata paragonata da Paola Goretti con Donna al sole dell'artista trevigiano.

L'ascendenza più diretta, però, deve essere rintracciata, come per tutta la ricerca formale di Crocetti, nell'arte antica, in particolare nelle sculture muliebri funebri della cultura etrusca (si veda ad esempio il Sargofago fittile di Thanunia Seianti trovato a Chiusi nel 1887 e conservato al British Museum di Londra). La semplificazione delle forme e la rinuncia a qualsiasi orpello dimostrano la profonda sensibilità del maestro abruzzese per le istanze dell'arte del Novecento, in particolare nell'attenzione all'essenzialità della materia, pur non rinunciando alla figuratività più classica.

Tra la versione in terracotta (GNAM, n. inv. 3434) e l'esemplare in bronzo del Museo Crocetti, il cappello, la cui falda è più larga nell'esemplare in metallo, costituisce l'unica differenza formale.